



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

3B

A. S.:

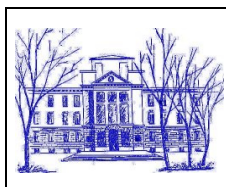
2022-2023

INSEGNANTE:

DAVIDE CAPOVILLA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 22 alunne/i di cui 19 si avvalgono dell'ora di religione. Le studentesse e gli studenti sono attente/i e interessate/i alle tematiche proposte. La partecipazione è attiva e propositiva. Il comportamento del gruppo è generalmente corretto e rispettoso delle regole. Ci sono, pertanto, tutte le condizioni per sviluppare un maturo senso critico che sappia andare oltre i pregiudizi e le facili semplificazioni.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2	Conosce le tappe principali della storia del cristianesimo e ne individua la presenza e l'incidenza nella storia e nella cultura.
3	Conosce le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contenuti di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		SE3
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.		SE6
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.		SE6 SE8

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumentali all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale della figura di Gesù Cristo e della Chiesa nel contesto attuale.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

	COMPETENZE	ABILITÀ	Macro-CONOSCENZE
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline (arte e scienza).• Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	<ul style="list-style-type: none">• Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero e orientamenti, in vista di un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.• Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia e nel mondo.	<ul style="list-style-type: none">• La figura di Gesù Cristo.• La permanenza di Gesù Cristo nella Chiesa.• La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù Cristo.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		L'essere umano si interroga		
PERIODO/DURATA Settembre-novembre; gennaio		METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Brani biblici	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
	SE3 SE6	Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero e orientamenti, in vista di un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in	La ricerca umana della felicità. Introduzione alla psicologia positiva. I "segreti" per essere felici: relazioni; variare; attività fisica; riprendersi velocemente dalle avversità; traguardi interiori ed exteriori; comunità; cooperazione; decentrarsi e andare oltre se stessi; impegnarsi per qualcuno o qualcosa di più grande; spiritualità; gratitudine; compassione; atti di gentilezza; volontariato. Alla ricerca di un senso da dare alla propria vita: valori interiori e valori exteriori. La preziosità della vita, l'importanza di vivere bene ogni momento e non sprecare il tempo.	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

		un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.	La piramide di Maslow: i bisogni primari, i bisogni sociali e i bisogni del sé. "Lentamente muore" di Martha Medeiros. Consigli per rendere più bella la vita. L'invito alla gioia del biblico Qohelet.
--	--	--	---

Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		Violenza contro le donne		
PERIODO/DURATA		METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Dicembre		- Lezione dialogata - Lavoro di gruppo - Lezione cooperativa	Libro di Dacia Maraini "L'amore rubato"	Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
	SE3 SE6	Riconoscere i caratteri propri dell'essere umano (corporeità, libertà, ragione, sentimento, unità interiore) a partire dall'agire morale. Saper rintracciare nell'esperienza umana i luoghi della morale.	La violenza psicologica e fisica sulle donne. Lettura di storie di violenza, tratte dal libro "L'amore rubato" di Dacia Maraini, e rielaborazione critica guidata. Donne coraggiose che hanno il coraggio di scegliere e cambiare. Il rispetto di sé e dell'altro. Il valore della vita e della dignità di ogni persona.	



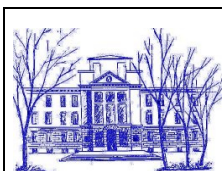
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Unità apprendimento n. 3		Titolo		
		Un viaggio nel fenomeno religioso di ieri e di oggi. San Francesco d’Assisi.		
PERIODO/DURATA		METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Febbraio		- Lezione dialogata - Lezione frontale - Metodologia della ricerca	Mezzi audiovisivi Testi Canzoni Opere d’arte	Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
	SE3 SE6 T14	<p>Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell’uomo, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero e orientamenti.</p> <p>Sa rintracciare in alcune delle tappe storiche della Chiesa i tentativi di fedeltà al Vangelo.</p>	<p>San Francesco d’Assisi: la radicalità e la creatività evangelica nella Chiesa; la scelta della povertà e degli ultimi; Francesco, profeta di pace, e le crociate; la nascita del presepio; la cura per l’ambiente; il cantico delle creature e la visione teologica del creato; la figura di San Francesco nella cultura occidentale.</p> <p>Assisi, città della pace; il turismo religioso; la basilica e gli affreschi di Giotto.</p> <p>Santa Chiara d’Assisi: la disobbedienza alle convenzioni di un’epoca declinata al maschile; la scelta della povertà; il coraggio di pensare e scegliere con la propria testa.</p>	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		Un viaggio nel fenomeno religioso di ieri e di oggi		
PERIODO/DURATA Marzo-giugno		METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Web Testi Opere d'arte	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
	SE3 SE6	Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero e orientamenti, in vista di un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e	Gli equivoci delle religioni: integralismo e sincretismo. La vera fede non favorisce la violenza: non si può credere in Dio senza credere nell'uomo. La ricerca religiosa e le religioni abramitiche e rivelate: elementi in comune. Abramo, il "padre" dei credenti nell'unico Dio. Introduzione all'islam. I musulmani nel mondo e in Italia. Islam come "abbandono a Dio". L'islam oggi: elementi fondamentali per vivere la fede nella vita. La moschea: caratteristiche essenziali. Chiesa cattolica e islam: la dichiarazione del Concilio Vaticano II "Nostra aetate";	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

		<p>arricchimento reciproco.</p> <p>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia e nel mondo.</p> <p>Aprirsi alla conoscenza dell' "altro" per comprendere se stessi e la propria cultura.</p>	<p>l'importanza di Gesù e Maria nel Corano e per i musulmani.</p> <p>Sulle orme di San Francesco, 800 anni dopo: il "Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune", firmato ad Abu Dabhi da papa Francesco e dal Grande Imam di Al-Azhar. Il dialogo, la collaborazione e la condanna del terrorismo e della violenza.</p>
--	--	---	---

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Nessuna.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

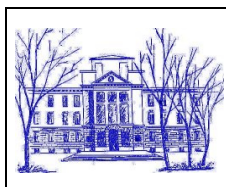
Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (<i>utilizzo della LIM, di audio video</i>)	X	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le seguenti motivazioni: l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali, da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)**

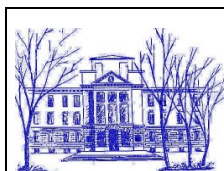
Si prevede di utilizzare il videoproiettore (LIM) in quasi tutte le lezioni.

10. VERIFICHE

Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I.d.R.

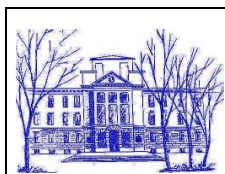
I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume il percorso fatto anche con relazioni personali
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascuolastico

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Bergamo, 24 ottobre 2022

Il Docente



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

3[^]B Turistico

A. S.:

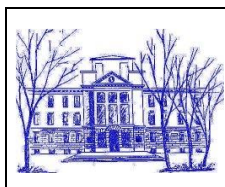
2022-23

INSEGNANTE:

CHIARA MAZZA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1.SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 22 alunni, 18 femmine e 4 maschi, provenienti principalmente dalla città di Bergamo e dalle zone limitrofe. Si registra la presenza di 1 nuovo inserimento, proveniente da questo istituto. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta sostanzialmente eterogenea relativamente ai livelli di apprendimento. Dal punto di vista comportamentale, la maggior parte della classe assume quasi sempre un atteggiamento consono all'ambiente scolastico.

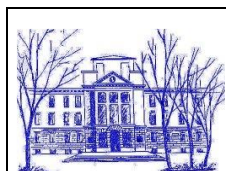
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
2	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
5	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	X	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	X	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento.	X	

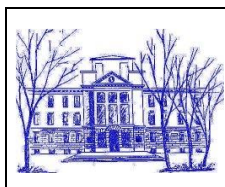


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare permanente		X
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti.		X

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
TRIENNIO	<p>Incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione.</p> <p>Essere sempre più consapevoli del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche.</p> <p>Acquisire la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali.</p> <p>Riconoscere elementi caratteristici dello stile dei singoli autori.</p> <p>Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storico-culturale.</p> <p>Produrre testi afferenti alle diverse tipologie testuali della prima prova scritta dell'esame di Stato.</p>	<p>Testi, autori e correnti letterarie fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana dal Duecento al Cinquecento, a scelta del docente.</p> <p>Caratteristiche e struttura dei testi scritti.</p> <p>Produzione di testi informativo-argomentativi e secondo le tipologie d'esame (A, B e C).</p>



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Non vi sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Saranno previste, laddove possibile e necessario, e in base alle diverse esigenze emerse dal gruppo classe o ravvisate dal docente, attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento in itinere e nelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico. Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento e al sostegno delle strategie funzionali all'acquisizione di un efficace metodo di studio

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Non sono previste.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono previste.

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non sono previste.

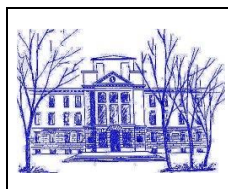
8. METODOLOGIA

X	Lezione frontale e dialogata	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Esercitazioni pratiche
X	Lezione multimediale (utilizzo di audio video)	X	Lettura e analisi diretta dei testi

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	Letteratura ieri, oggi e domani	Volumi
Autori:	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria	1
Edizioni:	Paravia Pearson	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

10. VERIFICHE

Tipologia	Numero	
	Primo periodo	Secondo periodo
Prove orali *	Non meno di 2	Non meno di 2
Prove scritte	Non meno di 2	Non meno di 2

*(una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla programmazione di classe.

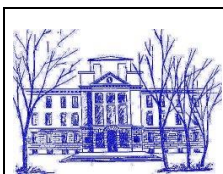
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP

Bergamo, 30/10/2022

Il Docente

Chiara Mazza



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

3B

A. S.:

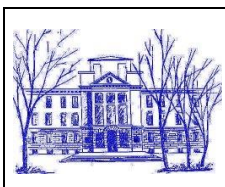
2022-2023

INSEGNANTE:

Prof. PARISI NUNZIO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da ventidue allievi di cui quattro maschi e diciotto femmine di cui una alunna è ripetente e proviene dalla 3B del nostro istituto. Non vi sono studenti disabili, per un alunno è stato predisposto il PDP. Dalle osservazioni di inizio anno e dopo la somministrazione della prima verifica, la classe si dispone su tre fasce, come di seguito riportato: una fascia bassa composta da quattro allievi, una fascia media composta da dodici allievi e una fascia medio alta composta da sei allievi.

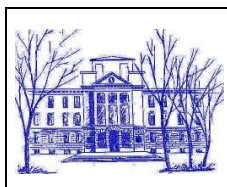
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4	Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento		SE5
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	SE7	
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	SE8	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e <u>approfondimento disciplinare</u>		SE9
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		AF9/T6
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		AF14
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose		AF15
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici		T11

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI TERZE	Approfondimenti algebrici - Riconoscere i modelli di equazioni e disequazioni di secondo grado e superiore, intere, fratte, prodotto di fattori o scomponibili, in modulo, irrazionali - saper risolvere semplici equazioni e disequazioni di 2° grado e di grado superiore, intere (con fattorizzazione) e fratte, con valore assoluto (un modulo), irrazionali (solo un radicale) - saper risolvere semplici sistemi di disequazioni	- Approfondimenti algebrici Equazioni, disequazioni e sistemi di grado superiore al primo; Potenza con esponente reale
	Funzioni logaritmica ed esponenziale - Conoscere la definizione di funzione esponenziale e logaritmica e la loro relazione -saper costruire grafici delle funzioni logaritmiche ed esponenziali -risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali, applicando le relative proprietà o ricorrendo all'incognita ausiliaria	Funzioni logaritmica ed esponenziale; equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali
	Geometria analitica del piano - Saper distinguere una conica dalla sua equazione in forma canonica - Saper ricavare l'equazione di una conica passante per punti assegnati; - saper determinare la reciproca posizione tra una retta e una conica; - saper determinare la tangente ad una conica, passante per un punto, appartenente o no	Geometria analitica del piano Retta e problemi -Fasci di rette -Trattazione sistematica delle coniche: parabola, circonferenza (ricerca delle tangenti)
	Matematica finanziaria - Conoscere i concetti di capitalizzazione e attualizzazione - Saper riconoscere le leggi di capitalizzazione	Matematica finanziaria Regime finanziario dell'interesse composto (Montante - Valore



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

	<p>semplice e composta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato di legge scindibile - saper trasformare tassi in altri equivalenti <p>Conoscere il significato di rendita</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere vari tipi di rendite e le relative formule con i simboli finanziari -saper risolvere semplici problemi di calcolo di montante e valore attuale di rendite (solo rendite immediate e rata costante) 	<p>attuale - Sconto); Tassi equivalenti; Leggi scindibili e non scindibili; Semplici problemi inversi e su operazioni finanziarie</p> <p>Generalità sulle rendite; solo rata costante e immediate Montante e Valore attuale di rendite temporanee di rata costante; Problemi sulle rendite</p>
--	--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

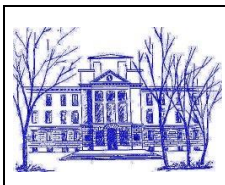
3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.		Titolo		
PERIODO/DURATA (1)		METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi da svolgere autonomamente a casa;

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Dipartimento di Matematica e dal Collegio Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

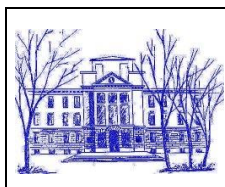
Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

8. METODOLOGIA

Lezione frontale, interattiva, multimediale, problem solving, cooperative learning, esercitazioni pratiche individuali.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	MATEMATICA A COLORI (LA)-EDIZIONE ROSSA PER IL PRIMO BIENNIO	Volumi
Autori:	SASSO LEONARDO	2 e 3
Edizioni:	PETRINI	

Ad integrazione del libro di testo saranno distribuite, se necessario, schede riassuntive delle unità di lavoro ed esercitazioni guidate.

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Il tablet viene utilizzato dagli alunni quando previsto dal PDP o PEI. La LIM viene utilizzata dal docente durante la maggior parte delle ore talvolta in abbinamento alla tavoletta grafica.

10. VERIFICHE

CLASSI SECONDE TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 (sostituibile con un test scritto)	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

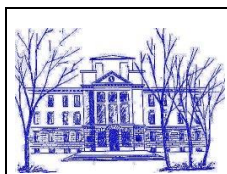
Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Bergamo, 03/11/2022

Il Docente
Nunzio Parisi



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE:

3B

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

IAIA PIETRO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati iniziali; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Nel complesso risulta essere educata e propensa a eseguire con entusiasmo le proposte fatte.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup

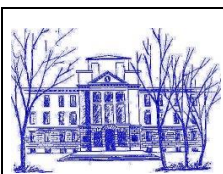
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

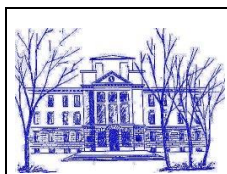
(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per		SE2–SE3



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

<p>porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>		
<p>Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento:</p> <p>1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.</p>	<p>SE11</p>	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

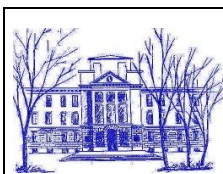
2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

	ABILITÀ	CONOSCENZE
SSI TERZE CLASSI QUARTE CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi -Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali -Mantenere e controllare le posture assunte -Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione -Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati -Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione -Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate -Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione - Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo - Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche - Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita - Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo - Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato - Assumere ruoli all'interno di un gruppo - Applicare le regole - Rispettare le regole - Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate -Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi -Svolgere compiti di giuria e arbitraggio -Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva - Controllare e rispettare il proprio corpo - Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro -Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso - Intervenire in caso di piccoli traumi -Assumere comportamenti alimentari responsabili - Muoversi in sicurezza in diversi ambienti -Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta -Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di apprendimento e controllo motorio -La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare -I principi dell'allenamento -L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative -Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive -Sport e salute, un binomio indissolubile -Le problematiche del doping - Il tifo -Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati - Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali -Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive -Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati -Codice gestuale dell'arbitraggio -Forme organizzative di tornei e competizioni -Il concetto di salute dinamica -Il codice comportamentale del primo soccorso - Il trattamento dei traumi più comuni -Il movimento come elemento di prevenzione - Alimentazione e sport - Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche -Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni -Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva -Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

<p>CLASSI TERZE CLASSI QUARTE CLASSI QUINTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> –Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi –Mantenere o recuperare l’equilibrio in situazioni diverse o non abituali –Mantenere e controllare le posture assunte –Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione –Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati –Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione –Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate –Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione – Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo – Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche – Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita – Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell’ambito sportivo – Assumere ruoli specifici all’interno della squadra nello sport praticato – Assumere ruoli all’interno di un gruppo – Applicare le regole – Rispettare le regole – Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate –Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi –Svolgere compiti di giuria e arbitraggio –Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva – Controllare e rispettare il proprio corpo – Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro –Utilizzare le corrette procedure in caso d’intervento di primo soccorso – Intervenire in caso di piccoli traumi –Assumere comportamenti alimentari responsabili – Muoversi in sicurezza in diversi ambienti –Scegliere consapevolmente e gestire l’attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l’attività scelta –Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici 	<ul style="list-style-type: none"> –Capacità di apprendimento e controllo motorio – La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare –I principi dell’allenamento –L’allenamento delle capacità condizionali e coordinative –Le variazioni fisiologiche indotte nell’organismo da differenti attività sportive –Sport e salute, un binomio indissolubile –Le problematiche del doping – Il tifo –Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati – Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali –Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive –Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati –Codice gestuale dell’arbitraggio –Forme organizzative di tornei e competizioni –Il concetto di salute dinamica –Il codice comportamentale del primo soccorso – Il trattamento dei traumi più comuni –Il movimento come elemento di prevenzione – Alimentazione e sport – Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche –Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni –Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l’attività sportiva –Strumenti tecnologici di supporto all’attività fisica
--	--	--



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

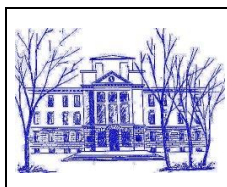
(5) Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Le dipendenze: alcol, fumo, droghe, gioco d'azzardo e pc Cittadinanza e Costituzione	2°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi deliberati, specifici progetti sportivi, tornei interni e Campionati Studenteschi	1° e 2° periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi terze	Volumi
--	----------------------------------	--------

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Curricolo Individuale di Materia Triennio	

Titolo e Autori:	Più Movimento, di Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

	Testo/i in adozione classi quarte	Volumi
Titolo e Autori:	Più Movimento”, di Fiorini-Coretti-Bocchi,	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

	Testo/i in adozione classi quinte	Volumi
Titolo e Autori:	Più Movimento”, di Fiorini-Coretti-Bocchi,	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Sono previsti l'utilizzo di questi strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1 *	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi terze		X
Classi quarte		X
Classe quinta		X

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.*

N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 23/10/2022

Il Docente
PIETRO IAIA



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

SPAGNOLO (2^LS)

CLASSE:

3^B

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Marta Bongiorno

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 22 studenti, di cui 4 maschi e 18 femmine, provenienti dalla 2B del nostro istituto, ad eccezione di una studentessa, ripetente, proveniente da una classe seconda dell'indirizzo AFM.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e al risultato della prima verifica scritta volta ad accertare le conoscenze, abilità e competenze assimilate lo scorso anno, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso mediamente sufficiente. Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono tranquilli, motivati e interessati; diversi mostrano un'attitudine partecipativa. La frequenza ad oggi risulta costante e le capacità di concentrazione adeguate. L'impegno, al momento, appare generalmente accettabile, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono nella media.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
SE1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		C
SE2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		C
SE4 Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER come seconda lingua comunitaria, al livello B1 del QCER come terza lingua comunitaria.	R	
SE6 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		C
SE9 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		C
T1 Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	R	
T2 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	R	
T3 Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	R	
T6 Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.		C



T13 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		C
T14 Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		C

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

CLASSE 3^ TURISMO (Seconda lingua straniera) - Livello B1 del QCER	
<ul style="list-style-type: none">- Interagire in semplici conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, d'attualità, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.- Affrontare con efficacia comunicativa la maggior parte delle situazioni che potrebbero verificarsi nel corso di un viaggio in paesi di lingua spagnola.- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, scritte, orali o multimediali.- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale e dei punti principali di testi chiari in spagnolo standard riguardanti argomenti noti, d'attualità o di lavoro/studio/ozio.- Produrre testi semplici e coerenti su temi familiari o di interesse personale. Saper descrivere esperienze, impressioni, desideri, aspirazioni come pure giustificare brevemente le proprie opinioni o illustrare progetti.- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, storici e d'attualità.- Utilizzare i dizionari mono e bilingui,	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.- Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo.- Strutture morfosintattiche di base adeguate alla produzione di testi semplici e brevi, scritti e orali, riferiti ad eventi nell'ambito familiare, d'attualità, di studio o di lavoro.- Caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza e coesione del discorso.- Caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza e coesione del discorso.- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro.- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui viene parlata la lingua spagnola.



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

-Riconoscere le dimensioni culturali e interculturali della lingua spagnola.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO

CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si sottolinea l'esigenza di effettuare interventi in itinere, e se necessario individualizzati, eventualmente utilizzando lo Sportello Help, se attivato.

Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo affinché questi momenti vengano vissuti in maniera costruttiva e collaborativa dall'intera classe. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio Docenti. Tutte le strategie individuate potranno essere svolte sia in presenza sia a distanza, utilizzando le piattaforme già in uso per le lezioni.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Ogni momento dell'attività didattica concorre al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo, basato su un "enfoque por tareas", per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo, anche a distanza, se necessario. Si diversificheranno le attività, dagli esercizi guidati e strutturati a lavori sempre più liberi e creativi, per consentire ad ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno sempre in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Juntos	Volumi
Autori:	Carla Polettini, José Pérez Navarro	3
Edizioni:	Zanichelli	



9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico sia per proiettare materiale sia per correggere compiti e per le spiegazioni.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività di comprensione / produzione scritta ed orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2

PROVE PARALLELE	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi terze 2LS (comprensione scritta e orale, livello B1)		X	Secondo periodo

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica

b. Per l'orale:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta



c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

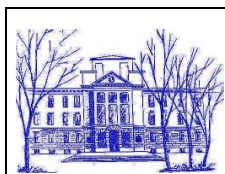
Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato attorno al 66 - 70% degli item corretti, applicando la tabella di conversione adottata in dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Per la studentessa con certificazione si seguiranno le indicazioni fornite nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di Classe e approvato dalla famiglia.

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente
Marta Bongiorno



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

3B Turistico

A. S.:

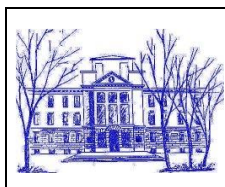
2022-23

INSEGNANTE:

CHIARA MAZZA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 22 alunni, 18 femmine e 4 maschi, provenienti principalmente dalla città di Bergamo e dalle zone limitrofe. Si registra la presenza di 1 nuovo inserimento, proveniente da questo istituto. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta sostanzialmente eterogenea relativamente ai livelli di apprendimento. Dal punto di vista comportamentale, la maggior parte della classe assume quasi sempre un atteggiamento consono all'ambiente scolastico.

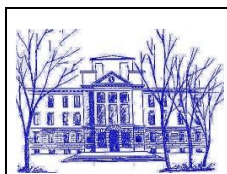
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
2	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
3	Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale nella consapevolezza della storicità dei saperi.
4	Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi fruizione culturale.
5	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	X	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento.		X
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		X



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.		X
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	X	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
TRIENNIO	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche-tecnologiche.</p> <p>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. Innovazioni scientifico tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p>

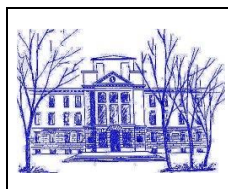
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Non vi sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Saranno previste, laddove possibile e necessario, e in base alle diverse esigenze emerse dal gruppo classe o ravvisate dal docente, attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento in itinere e nelle modalità definite e deliberate



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico. Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento e al sostegno delle strategie funzionali all'acquisizione di un efficace metodo di studio

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Non sono previste.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Non sono previste.

**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non sono previste.

8. METODOLOGIA

X	Lezione frontale e dialogata	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Esercitazioni pratiche
X	Lezione multimediale (utilizzo di audio video)	X	Lettura e analisi diretta dei testi

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	Spazio pubblico: dal Medioevo alla nascita del mondo moderno.	Volumi
Autori:	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanetti	1
Edizioni:	Bruno Mondadori - Pearson	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

Tipologia	Numero	
	Primo periodo	Secondo periodo
Prove orali *	Non meno di 2	Non meno di 2

*(una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla programmazione di classe.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

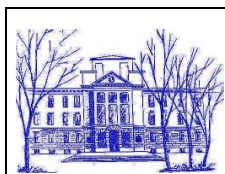
	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP
2	PSP

Bergamo, 30/10/2022

Il Docente

Chiara Mazza



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

TEDESCO

CLASSE:

3B

A. S.:

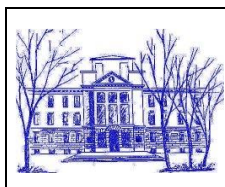
2022/2023

INSEGNANTE:

Katia Gavardi

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da un piccolo gruppo di 5 studentesse che studiano Tedesco come terza lingua straniera. Il numero ridotto e il clima di lavoro produttivo e sereno sono premesse rassicuranti rispetto al lavoro da costruire insieme, che sarà certamente personalizzato e riadattato alle singole esigenze. Sulla base delle osservazioni del primo periodo di frequenza si riscontrano un buon livello di autoregolazione e un vivo interesse generale per la disciplina, con un ottimo livello di partecipazione e di impegno individuale. La classe è sempre collaborativa, rispettosa e attenta. I compiti vengono svolti regolarmente.

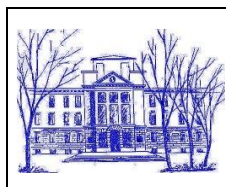
Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e alla prima verifica scritta somministrata, tutte le studentesse hanno raggiunto un livello alto.

Il piccolo gruppo è inserito nella classe 3B, composta da 22 alunni (4 maschi e 18 femmine), 21 provenienti dalla 2B e 1 ripetente, proveniente dallo stesso istituto e dallo stesso indirizzo, ma da un'altra sezione. L'altro gruppo di studenti studia Francese come terza lingua straniera.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
2	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
3	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		SE1
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		SE2
Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER	SE4	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		SE9
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		SE10
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici	T1	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	T3	
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		T6
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile		T14



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari volte a soddisfare bisogni di tipo concreto.• Presentare se stesso/a e gli altri; fare domande e rispondere su aspetti personali e quotidiani (dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono, parlare dei propri gusti e preferenze, confrontandosi).• Fare acquisti.• Dare indicazioni stradali.• Chiedere il permesso, esprimere divieti.• Interagire in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.• EDUCAZIONE CIVICA: riflettere su tematiche di educazione civica e fare confronti.	<ul style="list-style-type: none">• Costruzione della frase principale.• Genere dei sostantivi e forma plurale.• Articoli determinativi e indeterminativi.• Pronomi personali.• Caso nominativo, accusativo e dativo.• Coniugazione al presente di verbi deboli e forti, separabili ed inseparabili, riflessivi, modali e ausiliari.• Aggettivi possessivi• Voci interrogative.• Negazione <i>kein</i> e <i>nicht</i>.• Preposizioni reggenti accusativo e dativo.• Numeri e indicazione dell'ora.• EDUCAZIONE CIVICA: I <i>Länder</i>, l'inno nazionale, la bandiera.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Non si prevedono modifiche significative della programmazione rispetto a quanto previsto in sede di Dipartimento.

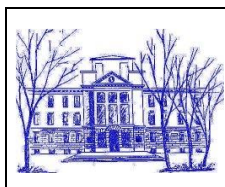
4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere, con ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe; organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe; preparazione di dispense ad hoc con schemi ed esercizi ragionati per gli studenti con eventuali insufficienze, da svolgere autonomamente a casa e corretti dalla docente.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Conversazione con assistente madrelingua tedesca	Intervento di insegnante madrelingua per 1h/settimana in compresenza con la docente di tedesco nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.	Secondo periodo



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Discipline coinvolte	Periodo
Educazione civica	Tutte le discipline	Primo e secondo
UDA "Forme e dinamiche del turismo: localizzazione e valorizzazione del territorio"	Tutte le discipline	Primo e secondo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Si fa riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe.

8. METODOLOGIA

Oltre a momenti di lezione frontale o dialogata verrà lasciato ampio spazio ad attività di simulazione e role playing e, in generale, al lavoro a coppie e nel piccolo gruppo. Verrà utilizzata la piattaforma Classroom per fornire agli studenti materiale di recupero e/o approfondimento. In particolare, per facilitare la comprensione e per venire incontro ai diversi stili cognitivi, per tutti gli studenti verranno predisposti materiali realizzati ad hoc dalla docente o reperiti da siti affidabili utilizzando mezzi visivi e audiovisivi: immagini, video didattici, tutorial, quiz e giochi linguistici multimediali interattivi, mappe, testi semplificati. Verranno anticipati ad inizio lezione gli argomenti da trattare e verranno condivisi i criteri di valutazione.

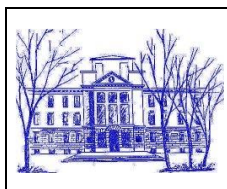
9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	"Ganz genau"	Volumi
Autori:	Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli	1
Edizioni:	Zanichelli	

Verranno proposte agli studenti letture della "biblioteca di classe" di tedesco fornite dalla docente per il prestito, in tedesco e in italiano (le letture in italiano sono legate ai temi della storia e della cultura tedesca): romanzi, graphic novel, albi illustrati, letture semplificate.

Si proporranno inoltre articoli e materiali di varia natura tratti, tra le altre, dalle seguenti fonti:

- "Deutsch Perfekt", das aktuelle Magazin für Deutsch-Lerner
- www.viaggio-in-germania.de
- www.viaggio-in-austria.at



-www.goethe.de

STRUMENTI: LIM, computer

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Il videoproiettore viene utilizzato regolarmente per favorire l'attenzione e l'autocorrezione degli esercizi del libro nella versione digitale e per fornire supporti visivi, utili in termini di inclusione e personalizzazione.

10. VERIFICHE

Nel primo periodo: almeno 2 verifiche scritte e 1 orale.

Nel secondo periodo: almeno 3 verifiche scritte, 2 orali, 1 prova parallela di comprensione.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

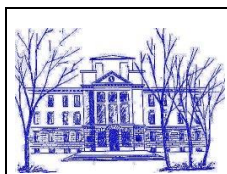
I criteri seguono la griglia condivisa dal Collegio dei Docenti e le soglie previste in sede di Dipartimento e concordate con tutti i dipartimenti di lingue straniere.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
/	/

Bergamo, 31/10/2022

La Docente



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

ARTE E TERRITORIO

CLASSE:

3[^]B

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

CHIARA COCCO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 22 studenti, 18 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla seconda della stessa sezione, ad eccezione di una studentessa non ammessa alla quarta di un'altra classe dello stesso istituto, quindi ripetente; il gruppo è vivace e il clima relazionale è sereno e collaborativo. È stata effettuata una prova d'ingresso scritta, poi discussa e partecipata: gli studenti affrontano per la prima volta nella Scuola Secondaria di II Grado lo studio della Storia dell'Arte, ma sono stati messi alla prova su una lettura d'opera. I contenuti sono organizzati e proposti agli studenti in Unità Didattiche della durata compatibile con le capacità di apprendimento della classe. Nelle prime settimane di lezione il gruppo dimostra interesse, anche se l'attenzione non è sempre continua per un gruppo di alunni. Gli interventi sono numerosi. L'insegnante si propone di rendere flessibile il programma e, se necessario, di semplificare le tematiche, anche con taglio sugli argomenti elencati nella programmazione, qualora gli alunni dovessero mostrare necessità di approfondimento e chiarimenti particolari.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Usare reti e strumenti informatici nello studio e negli approfondimenti (SE9 – Arte come disciplina concorrente)
2	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti (SE10 – arte come disciplina concorrente)
3	Analizzare il territorio in collegamento con il patrimonio culturale avendo come finalità lo sviluppo del turismo
4	Progettare documentare e presentare servizi e prodotti turistici
5	Leggere in modo diacronico i cambiamenti attraverso il confronto tra epoche e culture diverse

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Operare nella gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.	T1 Arte e territorio, Geografia turistica, Spagnolo, Tedesco, Inglese	Italiano
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	T6 Geografia Turistica Arte e territorio	Italiano Inglese Storia Matematica Religione Tedesco
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14 Geografia Turistica Arte e territorio	Spagnolo Tedesco Inglese Italiano
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.	T16 Arte e territorio	Inglese Italiano
Riconoscere, attraverso un'analisi formale e stilistica di documenti artistici relativi a Pittura, Scultura, Architettura e Urbanistica, i caratteri storico/artistico/geografico dei vari centri di produzione, nonché le relazioni che li connettono.	T17 Arte e territorio	Inglese Italiano

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento del Triennio per la Materia di Arte e Territorio (M.4.18).

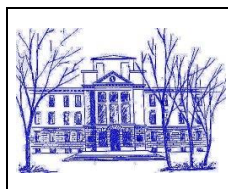
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. non si discostano dalla programmazione di Dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Eventuali modalità di recupero saranno effettuate in itinere, riprendendo argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, proponendo lavori di gruppo sulle metodologie di studio e apprendimento.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Visita alla Mostra "Salto nel buio. Arte al di là della materia". Terzo appuntamento della trilogia della materia.	Sguardo su opere in un periodo cronologicamente esteso e avvincente, dalla Avanguardia per giungere alla virtualità e alla realtà simulata dell'epoca post-digitale. Stimolo di riflessione tra Arte, cittadinanza, scienze, scenari futuri e questioni etiche.	2

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
UDA: "Conoscenza del territorio"	Visita approfondita di Bergamo alta e Bergamo bassa. Arte e territorio, Lingue, Geografia turistica, DTA.	2

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

/

8. METODOLOGIA

Durante l'anno attivo alcune metodologie didattiche, adoperandole non con uno stile stereotipato o formale, ma in modo 'vivo' e costruttivo, per cui la lezione frontale è sempre dialogata e partecipata perché è 'scambio sociale'; la lezione è spazio di comunicazione (verbale e non verbale), è processo di trasmissione e co-costruzione di sapere. Favorisco la discussione su argomenti specifici; incoraggio il brainstorming per generare impressioni, dubbi, considerazioni condivise riguardo agli argomenti svolti. Utilizzo il lavoro di gruppo per facilitare la comunicazione, l'apprendimento, la socializzazione, l'individuazione degli interventi, l'autonomia. Stimolo la riflessione metacognitiva mediante confronti d'opera. Ritengo, ovviamente, fondamentale, lo studio individuale sugli appunti, sul libro di testo e su eventuali materiali consegnati. Mi propongo di utilizzare anche le interrogazioni come ulteriore fase di



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

approfondimento degli argomenti, in modo da coinvolgere direttamente gli alunni nell'analisi e nel commento delle opere trattate.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Cataloghi, saggi, video per la visualizzazione di ulteriori opere d'arte. Presentazioni in power point (immagini, schemi, citazioni). Filmati, documentari, film. Considero fondamentale e necessaria la mia disponibilità ad adattarmi ai bisogni di qualsiasi situazione possa emergere durante le lezioni e la conseguente capacità di cambiare tattica. Penso che per ottenere il meglio occorra essere flessibili e aperti a nuovi approcci, sia opportuno valorizzare esperienze diverse, utilizzare materiale autentico, non sempre previsto ed essere pronti a sperimentare cose nuove: la spontaneità, a mio parere, può generare vitalità nell'apprendimento, può renderlo piacevole e può aiutare lo sviluppo di approcci creativi alla soluzione dei problemi.

Testo in adozione:	Chiave di volta. Dalla Preistoria al Gotico Internazionale	Volumi
Autori:	E. Tornaghi, V. Tarantini, C. Simoncini, M. Vaccaro	1 Vol.
Edizioni:	Loescher Editore	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni, le esposizioni di docenti e alunni, i lavori di gruppo, per la condivisione di materiali, vengono utilizzati questi strumenti multimediali.

10. VERIFICHE

Domande aperte, strutturate, semistrutturate, scritte (valide per l'orale) o orale, presentazioni, simulazione di guide turistiche, due nel Primo e tre nel Secondo Periodo.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia: in armonia con quanto stabilito e confermato nel PTOF, si terrà conto delle conoscenze, delle competenze e capacità disciplinari, ma anche dell'impegno e della serietà nello svolgimento dell'attività didattica.

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

È presente un'alunna con certificazione. Si fa riferimento a quanto depositato in segreteria, dopo ampia discussione del Consiglio di Classe.

Bergamo, ottobre 2022

La Docente
Chiara Cocco



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
CLASSE:	3[^] B indirizzo Turistico
A. S.:	2022/2023
INSEGNANTE:	Prof. MARRELLA CATERINA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe 3B è composta da 22 alunni (4 maschi e 18 femmine), 21 provenienti dalla ex 2B mentre una studentessa ripetente, proviene da altra sezione del nostro istituto e dallo stesso indirizzo. Una studentessa presenta BSE, per i quali è predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) in accordo con la famiglia. Dal punto di vista cognitivo, in riferimento ai voti d'uscita del biennio e in base alle prime osservazioni, la classe risulta abbastanza omogenea, seppure con capacità e competenze differenziate.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali si sottolinea che gli studenti si mostrano piuttosto interessati e partecipi al dialogo educativo, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medio-basse.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, in aggiunta a quelle obbligatorie: proposta di film/dibattito su temi di rilevanza sociale.

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup
<i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i>
<i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>
<i>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale</i>
<i>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</i>

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Finalità generali:

L'insegnamento del diritto si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana e, inoltre, di far conoscere la struttura dello Stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.



Curricolo Individuale di Materia Triennio

In merito all'introduzione della disciplina "Educazione Civica" tutte le attività trasversali programmate dagli altri docenti (italiano, storia, geografia, scienze, ecc...), dal gruppo di Cittadinanza attiva e dal dipartimento di diritto, rientreranno nelle 33 ore previste dalla legge

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1		C
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. SE2		C
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9	R	
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. SE10		C
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. T4		C
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. T7		C
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. T8		C
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. T12		C
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. T15	R	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
---------	------------

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

CLASSI terze	<ul style="list-style-type: none">• Saper capire il testo in adozione.• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare.• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico fondamentale, applicazione schematica delle conoscenze minime.	<ul style="list-style-type: none">• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.• Le conoscenze essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.
---------------------	--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento a cui si rimanda integralmente.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
EDUCAZIONE CIVICA	Si rinvia alla progettazione specifica CdC	1° e 2°

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
INTRODUZIONE AL TURISMO	Percorso pluridisciplinare sulle diverse forme di turismo e promozione del turismo sostenibile. Discipline coinvolte: DTA, GEOGRAFIA, DIRITTO, INGLESE.	1° e 2°(inizio)

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale – che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti – per sviluppare il loro senso critico.

Si utilizzeranno, inoltre, le metodologie individuate specificatamente dal Dipartimento (in particolare: flipped classroom, condivisione di materiali su classroom)

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Testo in adozione	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 5ªED. -FONDAMENTI DI DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE	UNICO 3 ^e e 4 ^e classi
Autore	RONCHETTI PAOLO	
Edizioni	ZANICHELLI	

9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la LIM e le altre strumentazioni previste e necessarie per la Didattica

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - ☐ dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - ☐ dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - ☐ dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP (M4.17)

Bergamo, 31/10/ 2022

Il Docente

CATERINA MARRELLA



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

MATERIA:

**DISCIPLINE TURISTICHE E
AZIENDALI**

CLASSE:

3 B

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

ANTONELLA TRAPLETTI

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe 3B è composta da 22 studenti iscritti, la maggior parte dei quali (21) provenienti dalla 2A dell'a.s. precedente. Nell'a.s. in corso è stata inserita 1 nuova studentessa, proveniente dalla terza turistica dello stesso istituto. Non è stato svolto alcun test di ingresso. Essendomi stata assegnata solo quest'anno mi risulta abbastanza difficile, allo stato, dare un giudizio approfondito sulla classe. Comunque sulla base di una prima valutazione scritta sui nuovi argomenti e sui risultati delle verifiche orali solo su alcuni studenti, la classe si presenta eterogenea con un livello di ingresso complessivamente più che sufficiente. Per quanto attiene al comportamento la classe sembra essere abbastanza tranquilla, interessata e con sufficienti capacità di autocontrollo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Si riportano i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
2	Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
3	Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
4	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
5	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
6	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
7	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
8	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
9	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

10	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro
11	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Si riportano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici		T1
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	T2	
utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	T3	
riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;	T4	
riconoscere ed interpretare: i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T5	
individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico	T7	
interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi	T8	
riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie	T9	
gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico	T10	
contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	T11	
individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica	T12	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si riportano le determinazioni dal Dipartimento di Materia

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I T E R Z E	<p>-Riconoscere le componenti storiche, sociali e culturali che concorrono allo sviluppo integrato del turismo. -Riconoscere le tendenze dei mercati e le problematiche di localizzazione di un'azienda turistica. -Individuare compiti, azioni e piani di intervento dei soggetti pubblici che operano nel settore turistico. -Riconoscere i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.</p> <p>-Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico. -Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche. -Distinguere le strutture organizzative e riconoscere le problematiche significative e ricorrenti del settore. -Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali nell'impresa turistica.</p> <p>-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. -Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle imprese ricettive, rappresentandone i processi e i flussi informativi. -Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico ricettivo.</p> <p>-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. -Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle ADV, rappresentandone i processi e i flussi informativi. -Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico delle ADV. -Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e la realizzazione di un viaggio. -Leggere e interpretare i documenti commerciali. -Effettuare la liquidazione IVA relativa all'attività di intermediazione di un'ADV.</p> <p>-Conoscere le caratteristiche delle imprese di trasporto e il ruolo che svolgono nel settore del turismo. -Individuare il ruolo delle ADV intermediarie</p>	<p>-Il turismo e le sue classificazioni: definizione di turismo e di turista; elementi caratterizzanti; criteri di classificazione. -Il turismo tra passato, presente e futuro: l'esperienza del viaggiare; il Grand Tour; il passaggio dal turismo d'élite al turismo di massa; l'evoluzione del turismo nel terzo millennio. -L'impatto del turismo sull'economia, sulla società e sull'ambiente: gli effetti economici, socioculturali e ambientali del turismo; il turismo sostenibile.</p> <p>-La domanda turistica e le sue caratteristiche; l'analisi qualitativa e quantitativa della domanda turistica. -L'offerta turistica e le sue caratteristiche; l'analisi qualitativa e quantitativa. -Le caratteristiche dell'impresa turistica e del prodotto turistico. -L'organizzazione del lavoro nelle imprese turistiche: le funzioni aziendali; gli organi aziendali; le strutture organizzative. -Le professioni turistiche: ruoli e responsabilità.</p> <p>-Le imprese ricettive: caratteristiche, classificazioni, tipologie. -Il contratto d'albergo -Il ciclo cliente (operazioni compiute e relativa documentazione): booking; check-in; live-in; check-out e post check-out.</p> <p>-ADV: definizione, caratteristiche, suddivisione, apertura di un'ADV, il network. -Il voucher: caratteristiche e tipologie. -Le fasi e i documenti che caratterizzano i rapporti tra l'ADV intermediaria e le imprese ricettive. -Le fasi e i documenti che caratterizzano i rapporti tra l'ADV intermediaria e il tour operator. -I rapporti tra ADV intermediarie e turisti; le differenti tipologie di servizi offerte. -Le fasi e i documenti che caratterizzano i rapporti tra l'ADV tour organizer e i fornitori dei servizi. -I documenti emessi dall'ADV tour organizer nei confronti dei clienti. -Gestione dell'impresa turistica e normativa fiscale: registrazione ai fini IVA delle operazioni effettuate dalle ADV; liquidazione IVA (metodo deduzione base da base e deduzione imposta da imposta)</p> <p>-Caratteristiche del trasporto ferroviario italiano. -Il servizio di biglietteria ferroviaria</p>



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

	nella biglietteria ferroviaria e/o aerea.	nazionale. -Il trasporto aereo in Italia e nel mondo. -La biglietteria aerea
--	---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Tutte le U.D coincidono con quelle della programmazione di dipartimento

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero sarà svolto in itinere e nei periodi di allineamento previsti dal calendario scolastico, mentre gli eventuali interventi di recupero pomeridiano (sportello help e/o recupero a gruppi di alunni) saranno svolti con le modalità che verranno definite dal Collegio dei docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
E-TWINNING	vedi sotto	

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Educazione civica	Turismo sostenibile - tutte le discipline	primo quadrimestre
UDA "Forme e dinamiche del turismo: localizzazione e valorizzazione del territorio"	Individuazione delle specificità e potenzialità in ambito turistico del territorio-tutte le discipline	tutto l'anno
eTwinning: "Sostenibilità e turismo enogastronomico"	Individuazione dei prodotti tipici locali e	tutto

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

	delle loro aree di provenienza. Condivisione dei prodotti in gruppi internazionali per la preparazione di un menù internazionale. Predisposizione di itinerari turistici, interviste con produttori, evidenze sul campo che possano indicare l'importanza del turismo enogastronomico sulla crescita locale, anche nelle aree rurali, meno esposte al turismo di massa/Discipline coinvolte: DTA, Inglese, Geografia	l'anno
--	--	--------

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Tutte le attività, soprattutto quelle svolte attraverso i lavori di gruppo, durante l'intero anno scolastico e relative alle diverse UDA di apprendimento, saranno orientate al raggiungimento degli Obiettivi Educativi definiti dal CDC.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Nello svolgimento delle Unità di Apprendimento si utilizzeranno prevalentemente le seguenti metodologie: lezione frontale e dialogata, cooperativa, problem solving, lettura e analisi diretta dei testi. Con l'utilizzo di applicativi di Google Suite, si incentiverà lo svolgimento di lavori di gruppo e simulazioni; la modalità del recupero sarà prevalentemente in itinere

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	SCELTA TURISMO UP	Volumi
Autori:	G.CAMPAGNA- V.LOCONSOLE	1
Edizioni:	TRAMONTANA	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

Utilizzo LIM e computer in dotazione alla classe

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Test/scritte	3	4
Test d'Ingresso	no	no
Prove parallele	no	no

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

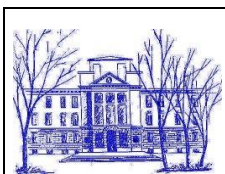
Per le valutazioni si farà riferimento alla griglia d'Istituto del triennio approvata dal Collegio Docenti.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP

Bergamo, 03/11/2022

Il/La Docente
Antonella Trapletti



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

FRANCESE

CLASSE:

3B

A. S.:

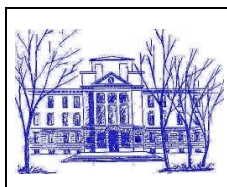
2022-23

INSEGNANTE:

EMANUELE ALBANESE

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3B è composta da 22 alunni (4 maschi e 18 femmine), 21 provenienti dalla 2B e 1 ripetente, proveniente dallo stesso istituto e dallo stesso indirizzo, ma da un'altra sezione. Il gruppo di Francese terza lingua è formato da 17 studenti, di cui 4 maschi; quasi tutti hanno già una conoscenza pregressa della lingua avendola studiata alla Scuola secondaria di I grado.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime verifiche e osservazioni, la classe si presenta ricettiva e motivata e si attesta su un livello medio.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (Terza Lingua)	
1	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		SE1
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		SE2
Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	SE4	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		SE6

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio	

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	T1	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.		T6
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		T14

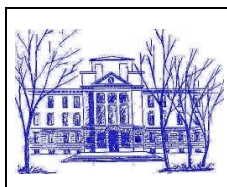
2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<p>Livello A1 del QCER</p> <p>Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale</p> <p>Descrivere in maniera semplice situazioni, persone o attività relative alla sfera personale, familiare o sociale.</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani di interesse personale, familiare o sociale.</p> <p>Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale o multimediale</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana; usare i dizionari, anche multimediali.</p> <p>Cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro.</p>	<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Nell'ambito della produzione scritta, caratteristiche delle diverse tipologie di testo (messaggi e lettere informali, descrizioni, ecc.), strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti di vita familiare e quotidiana.</p> <p>Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti abituali di vita quotidiana, familiare o sociale e prime tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua</p>

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Le U.A. non si discostano dalla programmazione di dipartimento



4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa, per ogni unità di apprendimento e anche durante il periodo di pausa didattica.

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

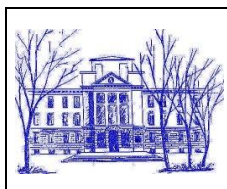
Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
UDA "Forme e dinamiche del turismo"	Valorizzazione del patrimonio artistico locale ed europeo. Tutte le discipline sono coinvolte	II

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro : debate didattico, flipped



			classroom, cartes, google app, tools
--	--	--	--------------------------------------

9. MATERIALI E STRUMENTI

Si utilizzerà il libro di testo **C. Berger, G. Frémiaux, C. Poirey, A. Walther, #Français Essentiel,+grammaire+Ebook**, CIDEB- DEA SCUOLA, Volume Unico, che dispone di materiali digitali, perciò i contenuti audio e video sono fruibili anche per gli alunni in autonomia. In aggiunta verranno proposti film in lingua originale corredati di sottotitoli e semplici video sottotitolati di lingua reale presi da YouTube che saranno presentati durante le lezioni, a volte saranno corredati da questionari di comprensione. Verranno inoltre caricati su Classroom delle schede preparate dal docente per il consolidamento, il ripasso e il recupero di quanto fatto e dei video esplicativi dei contenuti proposti a lezione. Saranno anche utilizzati tutorial per consolidare gli apprendimenti grammaticali, di vocabolario e di funzioni linguistiche. Oltre alla piattaforma G-Suite saranno utilizzati i seguenti siti e app:

<https://savoirs.rfi.fr/fr/testez-votre-niveau-de-fran%C3%A7ais#chapitre-2>

<https://app.bookcreator.com/library/-N-3nVSJI25hTVbuhzas>

<https://www.france-education-international.fr/diplome/delf-junior-scolaire>

<https://apprendre.tv5monde.com/fr>

<https://wordart.com/create>

<https://kahoot.it/>

<https://www.mentimeter.com/>

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

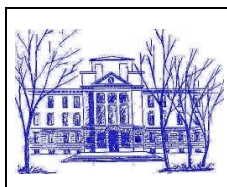
Durante le lezioni si farà costantemente ricorso alla LIM in modo tale da poter sfruttare appieno tutti i contenuti digitali proposti dal libro di testo e per le attività su elencate.

10. VERIFICHE

La valutazione formativa sarà effettuata durante lo svolgimento dei vari moduli didattici, permetterà di accertare le abilità acquisite e di controllare la reale validità dei metodi adottati; consentirà, inoltre, agli alunni di avere elementi utili per l'autovalutazione. A tale scopo si favorirà la razionalizzazione dei percorsi fatti, la presa di coscienza dell'errore e il suo positivo utilizzo.

Attraverso la media conclusiva delle misurazioni e delle competenze sviluppate dall'alunno, tenendo conto anche di tutte le informazioni relative alla conoscenza di ogni allievo (situazione di partenza, ritmi di apprendimento, continuità nell'impegno scolastico, motivazione, abilità dimostrate, elementi socio-culturali) verrà effettuata la valutazione finale.

Verranno programmate verifiche scritte che andranno a valutare il grado di acquisizione di ciascuna delle seguenti abilità: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta, conoscenza delle strutture grammaticali. Potranno anche essere richiesti lavori multimediali utili ai fini della valutazione. Le verifiche orali potranno essere programmate ed effettuate



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

in piccolo gruppo.

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

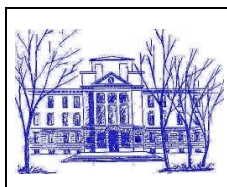
TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Altro : possibili verifiche a distanza	X	X

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
60-65	5,5
53-59	5
46-52	4,5
40-45	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

Giudizio sintetico	Significato del voto	Voto in decimi
ECCELLENTE	Comprende tutto rapidamente e senza difficoltà. Organizza il contenuto in modo pertinente, esponendolo con chiarezza e completezza. Non commette errori grammaticali. Utilizza un lessico ricco e adeguato alla situazione comunicativa. La comunicazione è fluente e la pronuncia ottima. Capacità di sostenere il discorso con notevoli apporti personali. Conoscenze complete ed organiche.	10
OTTIMO	Comprende il messaggio con rapidità.	9



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

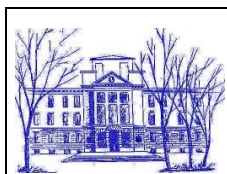
	Sa organizzare il contenuto in modo adeguato, esponendolo con chiarezza. Utilizza un lessico vario e adeguato. Non commette errori grammaticali. La comunicazione è fluente e la pronuncia molto buona.. Conoscenze ampie ed organiche.	
BUONO	Non presenta difficoltà nella comprensione, sa organizzare i contenuti in modo pertinente. L'esposizione è chiara e completa. Utilizza un lessico appropriato e abbastanza ricco. Non commette rilevanti errori grammaticali, buona la pronuncia. Comunicazione orale sicura. Conosce gli argomenti proposti e sa rielaborarli in modo autonomo.	8
DISCRETO	Comprende il messaggio globale con una accettabile rapidità. Organizza il contenuto in modo coerente e coeso. Sviluppa i concetti principali in modo chiaro anche se non dettagliato. Il lessico è adeguato, pur se non molto ricco. Sa esprimersi con sufficiente scioltezza e discreta precisione fonetica. Commette alcuni errori grammaticali e imprecisioni di varia natura che tuttavia non compromettono la comunicazione. Conosce gli argomenti proposti in modo soddisfacente.	7
SUFFICIENTE	Comprende il significato globale e individua le informazioni principali. Segue un certo ordine nell'esposizione. Utilizza un lessico fondamentale e semplice con una pronuncia nel complesso accettabile. Commette errori grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione del messaggio. Conosce i contenuti minimi.	6
INSUFFICIENTE	Comprende il messaggio globale con difficoltà e non completamente. Non sa organizzare i contenuti in modo adeguato. Il lessico è lacunoso e non sempre appropriato. Commette errori grammaticali e di fonetica rendendo non sempre chiaro il messaggio. Conosce gli argomenti proposti in modo approssimativo e parziale.	5
GRAV.INSUFFICIENTE	Presenta notevoli difficoltà di comprensione. I contenuti sono disorganizzati e confusi. Numerosi e gravi errori grammaticali e rilevanti difficoltà espositive. Conoscenze frammentarie e scoordinate.	4
NEGATIVO	Comprensione del messaggio globale quasi inesistente. L'acquisizione dei contenuti minimi irrinunciabili è gravemente lacunosa. Quasi impossibile la comprensione del messaggio. Incapacità quasi totale nella produzione.	3
TOTALMENTE NEGATIVO/NULLO	Nessuna comprensione del messaggio orale e scritto. Produzione incomprensibile e caotica. Incapacità di produrre un qualsiasi messaggio. Assenza di conoscenze.	2 / 1

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP

Bergamo, 2/11/2022

Il Docente
Emanuele Albanese



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA TURISTICA

CLASSE:

3B

A. S.:

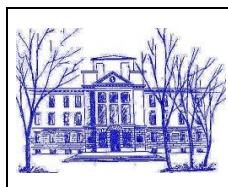
2022/2023

INSEGNANTE:

SALVOLDI BRUNA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

Alunne/i	n. 22	Maschi			n. 4	Femmine			n. 18
Diversamente abili	n. /	Con BES	n. 1	Stranieri neo arrivati	n. /	Provenienti da altri istituti	n. /	Atleti alto livello	n. /

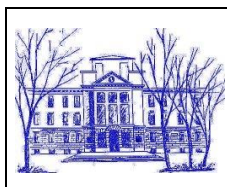
A seguito delle prime osservazioni, dal punto di vista cognitivo, il gruppo si presenta eterogeneo con livello d'ingresso medio. La partecipazione al lavoro in classe e le capacità di autoregolazione sono abbastanza adeguate, la motivazione da potenziare.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

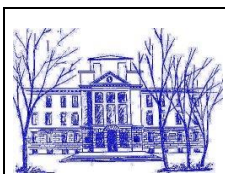
(Risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
2	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
4	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
5	Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
6	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

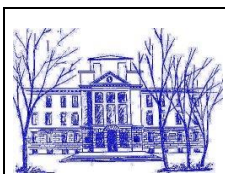
Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamenti razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		SE3
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	SE6	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.		SE10
Progettare, documentare e prestare servizi o prodotti turistici.	T1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	T4	
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.	T5	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.	T6	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia		T13

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI*(Determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

ABILITA'	CONOSCENZE
<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.2. Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.3. Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.4. Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale.5. Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.6. Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano7. Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.8. Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia.9. Utilizzare fonti e dati e statistici.10. Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali.11. Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e	<ol style="list-style-type: none">1. Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.2. Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.3. Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani.4. Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani.5. Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.6. Modelli di turismo sostenibile.7. Forme di turismo naturalistico e storicoculturale.8. Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.9. Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale.10. Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.11. Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.12. Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

trasporto per lo sviluppo turistico. 12. Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale. 13. Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.	
---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

La programmazione disciplinare seguirà le U.A. stabilite dal Consiglio di Dipartimento e potrà discostarsi da essa solo in termini di sequenza o tempistiche di svolgimento, sulla base dei bisogni che emergeranno nel corso dell'anno scolastico.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune (rallentamento delle spiegazioni, tutoraggio tra pari, studio individuale, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe).

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Al momento, per questa classe, non sono previste attività integrative e/o aggiuntive.

Attività	Breve descrizione	Periodo
/	/	/

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione	Periodo
“Forme e dinamiche del turismo: localizzazione e	Analisi del turismo e delle risorse del turismo del territorio di appartenenza (Lombardia, Bergamo e provincia).	1 [^] /2 [^]

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

valorizzazione del territorio”		
eTwinning: “Sostenibilità e turismo enogastronomico”.	Approfondimento del concetto di turismo sostenibile e analisi delle risorse del turismo enogastronomico della Lombardia, quale strumento di valorizzazione della cultura del territorio.	1 [^] /2 [^]

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Gli obiettivi educativo - didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente durante tutte le attività disciplinari.

8. METODOLOGIA

Durante le lezioni saranno utilizzate le metodologie didattiche della lezione frontale, della classe capovolta, della lezione dialogata, del lavoro individuale o di gruppo, con ricerca, approfondimento e rielaborazione di materiale tratto dalla rete e/o fornito dall'insegnante.

9. MATERIALI E STRUMENTI

I materiali utilizzati saranno il libro di testo cartaceo e/o in formato elettronico, l'atlante virtuale di Google Earth, le presentazioni digitali della docente, gli articoli e i video tratti dalla rete, i documentari e le pubblicazioni di carattere geografico selezionate dalla docente. Gli strumenti utilizzati saranno il quaderno personale e la classe virtuale per lo scambio di materiale.

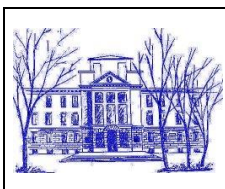
Testo in adozione:	Scopri l'Italia Corso di geografia turistica	Volumi
Autori:	Stefano Bianchi, Rossella Köhler	1
Edizioni:	De Agostini	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

La docente farà costantemente uso della LIM e/o del videoproiettore.

10. VERIFICHE

Si prevedono non meno di due verifiche orali per ciascuno dei periodi dell'anno scolastico. Le verifiche potranno assumere anche la forma di prove scritte con valenza orale, di test online, di prodotti grafici o cartacei, di itinerari multimediali, di interventi spontanei o sollecitati dalla docente.



11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e/o interrogazioni. Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal CdC e i criteri fissati dal dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Relativamente agli alunni con certificazione, verranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP o dal PSP dell'alunno.

Luogo e data
Bergamo, 21/10/2022

La Docente
Bruna Salvoldi



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

3B

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

MARCELLO MATTIOLI

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE
4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE
6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)
8. METODOLOGIA
9. MATERIALI E STRUMENTI
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)
10. VERIFICHE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 22 studenti, 4 maschi e 18 femmine.

Sulla base dei risultati di un test d'ingresso e delle osservazioni sistematiche, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello in ingresso medio ma con alcune lacune. Si è deciso di iniziare un recupero in itinere volto a colmare le lacune evidenziatesi, soprattutto grammaticali, e a lavorare sulle abilità di speaking e writing. Per gli argomenti fondamentali non affrontati ma previsti nell'anno precedente è stato previsto il recupero attraverso una rimodulazione della programmazione a inizio anno e dei focus specifici nel corso dell'anno. Dal punto di vista delle capacità comportamentali, la classe risulta partecipe e desiderosa di fare e di mettersi in gioco, benché a volte permanga qualche difficoltà di concentrazione, mentre le capacità di autoregolazione sono buone.

Si segnala una discontinuità didattica negli anni precedenti sulla cattedra di inglese.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

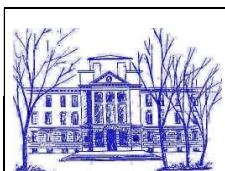
Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		SE3
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.	SE4	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	T1	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.		T4
Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.		T5
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		T6
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		T14
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.		T16



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

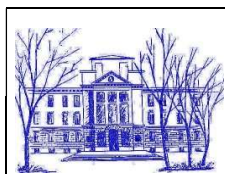
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere dialoghi, letture e messaggi articolati, formali e informali, relativi a diversi ambiti-Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni, della comprensione globale e analitica in messaggi articolati, scritti ed orali, anche di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità.-Utilizzare dizionari monolingue e bilingue.-Interagire in modo accettabile, in dialoghi coerenti e pertinenti alla situazione data, utilizzando in modo corretto le funzioni linguistiche note.-Comprendere e svolgere esercizi sulle abilità integrate, finalizzati alla preparazione delle certificazioni linguistiche.-Scrivere lettere di tipo formale ed informale, semplici composizioni di tipo narrativo e descrittivo, redigere riassunti in modo sufficientemente corretto.-Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.	<ul style="list-style-type: none">- Strategie per la comprensione globale e dettagliata di testi, scritti o orali, su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità.-Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi all'ambito personale, sociale e all'attualità.-Tecniche d'uso del dizionario monolingue e bilingue.- Corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione delle frasi.-Aspetti comunicativi, socio-linguistici e para-linguistici, della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.-Strutture grammaticali fondamentali di relativa complessità.-Strategie scritte e orali per affrontare il percorso delle certificazioni linguistiche.-Caratteristiche di diverse tipologie di testi quali lettere personali, descrizioni e narrazioni.-Elementi socio-culturali relativi al mondo anglosassone.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

La programmazione segue le Unità di Apprendimento stabilite dalla programmazione di dipartimento per le classi terze.

Riallineamento: viene ripresa l'unità di apprendimento della programmazione della classe seconda "On the Move" (future tenses) che non era stata trattata nello scorso a. s.:



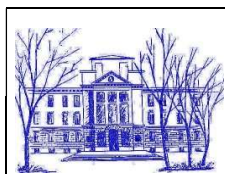
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

Unità apprendimento n. 1		Titolo	
		LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor UNIT 9 On the move UNIT 10 Life-long learning	
PERIODO/DURATA (1) Settembre, ottobre		METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi
		VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico	
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
L4	L1,2,3,6 P1, P8	Unit 9 Ascolto (comprensione orale) - comprendere un dialogo riguardante un viaggio - comprendere un dialogo relativo alla prenotazione di un viaggio Parlato (produzione e interazione orale) - descrivere la propria esperienza relativa al viaggio - parlare dei propri piani futuri e fare previsioni - descrivere delle foto relative alle vacanze Lettura (comprensione scritta) - comprendere brevi testi descrittivi sul viaggio e sui mezzi di trasporto nel futuro - comprendere un racconto Scrittura (produzione scritta) - scrivere frasi per descrivere possibili modi di trascorrere l'estate scrivere alcune frasi al futuro sotto dettatura	Unit 9 Funzioni linguistiche - esprimere intenzioni e previsioni - descrivere azioni e possibilità future - utilizzare il futuro per fare promesse, offerte e prendere decisioni Strutture grammaticali - <i>be going to</i> : future intentions - <i>be going to</i> : predictions based on present evidence - <i>will</i> - <i>may</i> and <i>might</i> for future possibility Lessico - travelling and holidays - means of transport - travel verbs Competenze sociali - describing where people/things are in photos - talking about travelling



Curricolo Individuale di Materia Triennio

		<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato - osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>Unit 10</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le opinioni di adolescenti relative al lavoro dei loro sogni - comprendere un dialogo tra due adolescenti relativo a possibili progetti futuri - <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere le materie studiate e parlare di quelle che si preferiscono - riflettere a coppie sulla scelta della scuola - esprimere opinioni sulla possibilità di iniziare più tardi la mattinata scolastica - simulare con un compagno un colloquio per un lavoro estivo <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi testi tratti da un forum relativo a progetti scolastici - comprendere un testo relativo alla possibilità di ritardare l'inizio della mattinata scolastica <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare frasi utilizzando il <i>present continuous</i> come futuro, <i>be going to</i>, <i>will</i>, e il <i>present simple</i> come futuro - scrivere un paragrafo sul 	<p>Unit 10</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - parlare delle materie oggetto di studio - interagire in un colloquio formale di lavoro <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - present continuous as future - present simple as future - future: round-up - zero and first conditionals - <i>each</i> and <i>every</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - education - careers - jobs for teens <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - formal interview language: interviewer/applicant
--	--	--	--



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

		lavoro dei propri sogni Riflessione sulla lingua - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato - osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative)	
--	--	---	--

Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento

Recupero UdA non affrontate nell'ann precedente

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Si prevedono i seguenti interventi di recupero:

- In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione in classe delle verifiche, lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- Due periodi di allineamento a settembre e gennaio.
- Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del potenziamento e dell'offerta formativa".

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Progetto eTwinning	Sostenibilità e turismo enogastronomico	Novembre - maggio

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Forme e dinamiche del turismo: localizzazione e valorizzazione del territorio	Da definire nel Cdc di novembre	Gennaio- maggio

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Si rimanda al Piano Didattico della Classe.

8. METODOLOGIA

x	Lezione frontale	x	Problem solving
x	Lezione interattiva	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione multimediale (utilizzo di Lim, DigiQuadro per audio, video, esercizi interattivi)	x	Altro: <i>Flipped Classroom</i> , simulazione, <i>role playing</i>
x	Compiti di realtà		

9. MATERIALI E STRUMENTI

	Testi in adozione classi	Volumi
Titolo	<i>Performer B1 vol.2 New Edition</i>	U
Autori	Spiazzi, Tavella, Layton	
Edizioni	Zanichelli	
Titolo	<i>New Grammar Files Blue Edition</i>	U
Autori	Edward Jordan, Patrizia Focchi	
Edizioni:	Trinity Whitebridge	
Titolo	<i>Beyond Borders Plus</i>	U
Autori	S. Burns, A. M. Rosco	
Edizioni:	Dea Scuola - Valmartina	

Oltre ai libri di testo verranno condivisi in Classroom video, link di esercizi e materiale cartaceo. Classroom, inoltre, sarà utilizzato per attività mirate soprattutto allo sviluppo delle abilità di writing e speaking (utilizzando app per la registrazione audio).

Verranno assegnati dei libri lettura graduati in lingua per sviluppare il lessico e la comprensione scritta.

Si prevedono uscite sul territorio da definire nel CdC di novembre che prevedono la realizzazione di alcuni compiti di realtà.

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Vengono utilizzate regolarmente le lavagne Digiquadro, sia come lavagna sia come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all'esercizio della lingua studiata.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

10. VERIFICHE

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività laboratoriali, di comprensione/produzione scritta ed orale.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche (compiti di realtà)	Opzionale	Opzionale
Altro (dictation, vocabulary, listening comprehension,etc)	Opzionale	Opzionale

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

per lo scritto:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

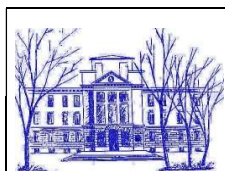
- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dai docenti in sede di Dipartimento:



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, come da programmazione di dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	Piano didattico individualizzato

Bergamo, 1/11/2022

Il Docente
Marcello Mattioli